

## 58 GESÙ, LA SUA FISIONOMIA UMANA

**Canto:** T'adoriam Ostia divina (64)

**Esposizione :** Sia lodato e ringraziato ogni momento (3v.)

R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento R/ O vivo Pan del Ciel gran Sacramento  
Gloria al Padre...

**Parola di Dio:** Dalla Lettera agli Ebrei: “Era ben giusto che Colui (Dio) per il quale e dal quale sono tutte le cose, volendo portare molti figli alla gloria, rendesse perfetto mediante la sofferenza ( Gesù) il capo che li ha guidati alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli dicendo: ‘Annunzierò il tuo nome ai fratelli, in mezzo all’assemblea canterò le tue lodi’; e ancora: ‘Eccoci, io e i figli che Dio mi ha dato’.

Poiché dunque i figli hanno in comune il sangue e la carne, anch’egli ne è divenuto partecipe, per ridurre all’impotenza il diavolo e liberare coloro che erano soggetti a schiavitù.

Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso” (Eb 2,10.14).

**Guida:** O Gesù, Vittima perfetta, la sola totalmente gradita a Dio Padre; e nel contempo nostro sommo Sacerdote; guardandoti in quest’Ostia Eucaristica, nella quale sei Vittima e Sacerdote, penso al santo Sacrificio da cui essa è nata, come ci fa pregare la Chiesa nel canone della Messa: “celebrando il memoriale della sua gloriosa passione e risurrezione, Ti offriamo o Padre, il Pane della vita e il calice dell’eterna salvezza”.

O Gesù, potessi veramente comprendere e vivere queste sublimi verità! Potessi veramente fare dell’Eucaristia, della S.Messa l’ideale e il centro della mia vita cristiana, così che ogni mio pensiero, ogni mia azione, ogni mia preghiera sia una partecipazione alla tua Incarnazione, al tuo divin sacrificio e risurrezione!

O Gesù, guardando Te, ammirando Te, amando Te, imitando Te, adorando Te, tutta la vita di Maria SS.ma, tua perfetta discepola, è stata una Messa, è stata un’Eucaristia vivente.

Per questo rinnoviamo la consacrazione al tuo Sacro Cuore e al suo Cuore Immacolato.

O Gesù, tramite le mani e il Cuore immacolato di Maria che la purifica e la abbellisce e prega con noi, degnati di accogliere la nostra adorazione, e invia su di noi il tuo Santo Spirito perché la nostra preghiera Ti sia gradita.

O Spirito Santo, luce beatissima, invadi intimamente il cuore dei tuoi fedeli, senza la tua forza nulla è nell’uomo, nulla senza colpa. Dona ai tuoi fedeli che in Te confidano i setti santi doni. Dona virtù e premio, dona eterna gioia.

**Canto:** Discendi Santo Spirito (15).

**1 Guida:** O Gesù, Tu hai affermato esplicitamente e ripetutamente di essere il Messia promesso dalle Sacre Scritture, il Figlio di Dio, fatto uomo e vissuto tra noi.

Per verificare la piena attendibilità di queste tue affermazioni, oggi vogliamo adorarti meditando sull’aspetto della tua fisionomia, sulla sublimità dei tuoi caratteri umani, intellettuali e morali.

Da ogni pagina del Vangelo, Tu appari come il prototipo di ogni virtù, non solo soprannaturale, ma anche umana.

La tua prudenza, saggezza, perfetto equilibrio brillano luminosamente ad ogni pagina del Vangelo.

A differenza di Budda, che iniziò il suo cammino ascetico dopo le delusioni della vita, e morì per una indigestione; e di Maometto, psicologicamente fragile e poligamo; Tu appari sempre sano e robusto, fisicamente e psichicamente. Potrai digiunare quaranta giorni, percorrere a piedi tutta la Palestina, dormendo all’aperto e nutrendoti frugalmente. Anche dal punto di vista psico-fisico sei il più bello e perfetto degli uomini.

Come Giuseppe sei un "naggar", un carpentiere (Mc 6,3), costruisci e ripari mobili, i materiali per la costruzione delle case, dei tetti, attrezzi per i lavori dei campi, sei richiesto per tutti quei lavoretti di carpentiere che erano necessari nel villaggio di Nazareth.

Come vero uomo, provi i bisogni di ogni uomo: hai fame, sete, ti riposi, ti svegli, mangi e bevi, come tutti (Gv 4,21; Mt 8,24).

In tutte le tue manifestazioni appari sempre come un uomo perfettamente equilibrato, e nel pieno controllo di tutte le tue facoltà.

Il tuo pensiero è sempre perfetto, completo, mai incrinato da esitazioni, da rimorsi, da errori o da ritrattazioni. Mai ritoccato da progressi.

Le tue parole son sempre sensate, equilibrate. Anche quando diventano di fuoco. Anche nelle apostrofi più vivaci agli ipocriti, e ai tuoi calunniatori, che cercano di estenuarti con le loro discussioni e tentazioni, Tu ne resti sempre il padrone e le controlli

La tua volontà è sempre chiara e decisa. Mai subisci l'influsso di quelli che Ti circondano: dei discepoli, delle turbe. In Te non si vedono le brusche alternative, quegli slanci generosi seguiti da depressioni presenti nelle vite anche degli uomini eminenti, santi compresi. Tu non ti lasci trascinare dai vani entusiasmi.

Mai dai segni di esaltazione psichica. Non hai neppure le estasi, né quelle distrazioni o profonde astrazioni, che sono la manifestazione ordinaria della nostra debolezza nello sforzo supremo. Tu sei sempre presente a te stesso e all'ambiente in cui vivi.

Non perdi mai il controllo perfetto dei tuoi sentimenti. La tua vita scorre sempre in una abituale calma e serenità, anche nelle circostanze più difficili, e anche davanti alla morte.

La tua condotta e il linguaggio sono sempre aderenti alla realtà. In Te, nessuna posa. Ma la più grande semplicità e aderenza alla vita. In ogni tua azione domina un raccoglimento calmo, uniforme. Hai uno sguardo penetrante, dolce, rivelatore di un animo nobile e buono.

Come di un uomo che ha sempre di mira un unico scopo.

Grazie, Gesù, di esserci di esempio anche di autocontrollo di pensiero, di coerenza di volontà, di equilibrio umano.

**Pausa.**

**1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria. Gesù mio** perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia. **Sia lodato** e ringraziato ogni momento R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento. **Mio Dio**, io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. **Regina della Pace** R/ Prega per noi.

**Canto:** Con il tuo sguardo (8).

**Pausa.**

**2 Guida:** Gesù, tutta la tua vita è stata orientata all'adorazione del Padre, al servizio del Padre.

La tua vocazione è servire Dio, rivelare Dio e stabilire sulla terra il Regno di Dio.

Fare la volontà di Dio Padre è per Te il tuo cibo, è la tua gioia, è la tua ragione di essere e di vivere. Tu vivi solo per la gloria di Dio Padre (Gv 8,50; 17,4).

La tua vita è un servizio e una dedizione completa alla volontà del Padre celeste. Compiere in tutto i divini volere è lo scopo di ogni tua azione fino alla tua stessa morte in croce.

E questo abbandono confidente e totale all'amore Dio, al suo regno, alla sua volontà, l'hai ottenuto e manifestato specialmente attraverso la preghiera.

Nel silenzio e nel nascondimento effondi l'animo dinanzi al Padre, che vede nel segreto, vivendo ciò che insegni. "la necessità di pregare sempre senza stancarsi" (Lc 18,1; cf. 21,36).

I fatti più salienti del tuo ministero, come il battesimo, l'elezione degli apostoli, la moltiplicazione dei pani, la trasfigurazione, la risurrezione di Lazzaro, l'ultima cena, l'agonia del Getsemani, la morte sul Calvario, sono tutti preceduti e consacrati dall'orazione. Un'orazione fatta con fede, che ha la certezza di ricevere tutto ciò che chiediamo per il regno e la gloria del Padre.

Perciò sei appassionato per Dio per gli uomini.

E in quest'opera sei perseverante nonostante ogni difficoltà.

O Gesù, per questo Tu sei disposto a morire per gli altri. L'amore per Dio e per i fratelli Ti ha spinto fino al dono della vita (Gv 15,13).

E nel fondare il regno di Dio, pur sapendo di essere il Maestro, il Signore, non Ti lasci accecare dalla superbia. Accetti pienamente il compito di umile e sofferente servo di Dio e degli uomini. Annunci che chi vuol essere grande agli occhi di Dio deve mettersi al servizio del prossimo. E ne dai per primo l'esempio.

Non cerchi la gloria temporale; non ti lasci sedurre dagli onori terreni e dagli applausi delle folle; vuoi che i guariti ringrazino anzitutto il Padre. Proibisci spesso di divulgare i tuoi miracoli per non essere frainteso come un Messia politico. Desideri che tutti comprendano

che il regno di Dio è il regno spirituale ed eterno. Fuggi in un luogo solitario quando vengono per acclamarti re d'Israele (Gv 6,15). Per Te, l'autorità non è dominio ma servizio (Gv 13,12; Mt 20,24). Grazie, o Gesù, perché il tuo messaggio è la testimonianza del puro e autentico amore a Dio e ai suoi figli, e che provoca in tutti i credenti in Te, una simile risposta d'amore.

**Pausa. Preghiere e Canto** (come sopra). **Pausa.**

**3 Guida:** O Gesù, devi realizzare una missione così sublime: stabilire il regno di Dio; la più difficile che sia mai toccata ad un uomo, eppure non perdi mai i contatti con la vita che Ti circonda.

Tu sei il poeta che rivela le analogie nascoste nelle cose più semplici. Sai scoprire e spiegare con semplicità le corrispondenze fra il mondo sensibile e il mondo invisibile e spirituale.

La realtà della vita del popolo Ti è familiare. I tuoi insegnamenti sono desunti dalla vita quotidiana amorosamente osservata. E tutto conosci a puntino, ti è familiare, e lo sai descrivere a meraviglia nelle parabole. I giochi dei fanciulli e la politica, le nozze e le sepolture, il falciatore e il mietitore nei campi, il vignaiolo nella vigna, i lavoratori disoccupati al mercato, il pastore che cerca la pecora per la campagna, il mercante di perle sul mare, l'affaccendarsi della donna intorno alla farina e al lievito o alla ricerca della dramma perduta; le lagnanze della vedova dinanzi al giudice ingiusto.

Vivi tra la gente, e del popolo condividi le gioie, le sofferenze, i problemi, le ansie.

E in Te tutto respira una grande serenità e libertà di spirito. Tu parli come un uomo che possiede la quiete e la pace dell'anima, e sa dare luce, pace e conforto agli altri uomini.

Tu, Gesù, sai mettere insieme e vivere in armonia e alla perfezione le virtù più disparate.

Sei un asceta che conduce una vita austera, predicatore povero e senza fissa dimora (Mt 8,20). E sai partecipare ai pranzi e alle feste degli uomini, mettendo i commensali a loro agio (Gv 2,1).

Sei un uomo d'azione che percorre tutta la Palestina. E sei anche un contemplativo che dopo giornate massacranti si raccoglie in luoghi solitari a pregare, o prega per tutta la notte.

Hai un grande talento di oratore, esprimi concetti di una profondità inesauribile, e parli con un linguaggio alla portata dei più semplici. E sai valorizzare anche chi è disprezzato.

Scegli i bambini come simbolo delle disposizioni necessarie per entrare nel regno di Dio. Proponi a modello di amore fraterno un disprezzato samaritano. Scegli un esattore delle tasse come tuo apostolo. Avvicini le peccatrici senza umiliarle, stimolandole al ravvedimento e a recuperare la loro dignità. Ti sei rivolto direttamente alle donne senza considerarle inferiori all'uomo, sapendo dar fiducia e farne preziose alleate nell'apostolato, e apparendo risorto per prima proprio a Maria Maddalena.

Tu, o Gesù, sei veramente l'uomo libero. Libero da ogni peccato. Libero da ogni passione disordinata. Libero dalla paura, dal rispetto umano. Libero dal denaro dalle mire politiche, dalla carriera. Libero da tutti i pregiudizi di segregazione razziale e nazionale.

Grazie o Gesù, Tu sei il solo uomo libero e liberante. Tu sei il formatore delle coscienze, che migliora il cuore degli uomini, che li fa diventare più buoni, più puliti di dentro. Più disposti all'amore a Dio e al prossimo, all'umiltà e al servizio.

**Pausa. Preghiere e Canto** (come sopra). **Pausa.**

**4 Guida:** O Gesù, Tu annunci il regno di Dio e resti vicino alla gente. Parli per ore intere, benedici, guarisci i malati, ti sposti a piedi di villaggio in villaggio.

Accosti qualsiasi genere di persone: pescatori, bambini, esattori, uomini del potere, uomini della cultura, scribi, farisei, sacerdoti, contadini, peccatori, ossessi, malati di ogni genere, militari. Non cerchi la popolarità, e ami il popolo.

Nei confronti degli altri dottori e rabbì, Ti caratterizza una grande, insolita sconvolgente tenerezza umana. I bambini godono del tuo affetto. Apprezzi gli ideali dei giovani, il loro entusiasmo. Giovanni, il discepolo che Tu amavi (Gv 21,7; 19,26), era ancora adolescente quando Tu l'hai chiamato e attratto da (Gv 1,39; cf. anche Mc 10,21: il giovane ricco).

Hai una grande tenerezza anche per quelli che soffrono nel corpo. Si direbbe che Tu sei incapace di sopportare la sofferenza degli altri (Mt 9,35; 14,14); così rompi le regole sociali del tempo e vai incontro ai

lebbrosi, gli intoccabili di allora, per mettere le tue dita sulle loro piaghe e guarirle (Mt 8,2).

Hai tenerezza per i malati nello spirito. Tu, Gesù sei il medico dei cuori più ancora che dei corpi. Tu sei attratto in modo particolare da quelli che sono considerati peccatori. Ricerchi la loro compagnia, suscitando scandalo presso i benpensanti, così frequenti anche i pubblicani e le peccatrici perché: "Non sono venuto a chiamare i giusti ma i peccatori" (Mt, (9,13).

Conosci bene tutte le debolezze e i difetti dell'uomo, lo stato di colpa in cui giace, e per questo sai scusare la fragilità umana e elargisci una dottrina purificatrice.

E hai un modo di perdonare che non è né condiscendenza né paternalismo, ma rispetto della persona e fiducia nella sua capacità di rinnovamento. Il tuo sguardo misericordioso e fiducioso trasforma le persone e le sollecita a dare il meglio di se stesse (Lc 22,61).

Tu prediligi i poveri, hai compassione degli infermi, dei tribolati, dei peccatori, ma estendi il suo amore anche ai ricchi: Nicodemo, Giuseppe d'Arimatea, Lazzaro, Marta.

Per seguire Te nel servizio di Dio esigi un dono totale (Mt 10,37; Lc 14,26), ed esorti tutti a mirare alla perfezione stessa di Dio: «Siate dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste» (Mt 5,48). Per questo esorti ad amare i nemici e a far loro del bene (Lc 6,27) e raccomandi la non violenza.

Tu, Gesù non ha mai ucciso, né esortato ad uccidere, né odiato, né distrutto (Cf. Mt 26,52); ma hai insegnato che l'amore è la legge fondamentale che può veramente trasformare il mondo (Mc 12,30).

Però sei fermissimo nel condannare con parole forti l'egoismo, l'avarizia, l'ingiustizia, l'ipocrisia (Gv 2,15; Mt 23,1-36). Insegna che i veri valori non sono quelli effimeri della terra, ma quelli eterni del regno dei cieli, per questo proclami beati i poveri, gli afflitti, i miti, i misericordiosi, coloro che hanno fame e sete di giustizia, i puri di cuore, gli operatori di pace, coloro che sono perseguitati a causa della giustizia (Mt 5,2; Lc 6,20).

Grazie, o Gesù, di essere l'uomo per gli altri; l'uomo della pro-esistenza. L'uomo totalmente di Dio e totalmente dei fratelli. L'uomo della Luce, della Verità e della Carità.

**Pausa. Preghiere e Canto** (come sopra). **Pausa.**

**5 Guida:** O Gesù, sorprendente è la tua intelligenza e sapienza.

A dodici anni, quando Ti sei messo a discutere ed ad insegnare nel Tempio tra i dottori, la tua intelligenza è apparsa eccezionale, precoce e acutissima (Lc 2,47). Poi risplende in ogni episodio della tua vita. Senza aver fatto studi speciali sai risolvere innumerevoli enigmi e insegni una dottrina originale e sublime.

Dopo il discorso della montagna, "le turbe furono stupite da tanta dottrina" e anche perché Tu "istruivi con autorità e non come gli scribi" (Mt 7,28).

Sei avveduto, e abile nelle controversie. Lo possiamo vedere nelle serrate discussioni con gli esperti nelle Sacre Scritture; Rispondi con perspicacia alle domande più cavillose: sulla donna adultera, sul tributo da pagare a Cesare, sul matrimonio alla risurrezione, sul primo comandamento della legge. Rispondi con sicurezza e pacatezza e batti i tuoi avversari nella dialettica; riducendoli al silenzio.

Essi ne restano meravigliati e non possono fare a meno di ammirare la tua sapienza chiedendosi: «Come mai costui conosce le Scritture senza aver studiato?» (Gv 7,15).

La dottrina che insegni è originale e sublime, sì da elevarsi infinitamente al di sopra di qualsiasi sistema religioso e filosofico d'Oriente d'Occidente.

E la insegni senza far premettere lunghi studi o tirocini.

Esponi le verità più elevate con la più grande naturalezza, senza esitazioni, senza disarmonie, senza correzioni; con un parlare così chiaro e semplice da farti capire anche dai bambini. Attingi gli esempi dalla vita del popolo e li trasfiguri per un insegnamento universale e spirituale.

O Gesù, fa' che anche noi, come i tuoi contemporanei sappiamo stupirci e giungiamo ad "ammirare le parole di grazia uscite dalla tua bocca" (Lc 4,22) e dire: «Mai un uomo ha parlato come parla quest'uomo!» (Gv 7,46).

**Pausa. Preghiere e Canto** (come sopra). **Pausa.**

**Canto:** Adoriamo il Sacramento (1)

**Sac.:** Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore,

Gesù Cristo, presente in questo santo Sacramento. Egli che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. R/ Amen

**Benedizione.**

**Reposizione.** Dio sia benedetto...

**Canto:** Salve Regina (104).

Per approfondimenti cf. Gesù, Dio fratello nostro, Ed MIR, Ancona.